

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale della Salute



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. _____ del _____

STRUTTURA PROPONENTE: Dipartimento Risorse Umane - UOC Affari generali e convenzioni - UOS Contrattualizzazioni prestazioni sanitarie

OGGETTO: Presa atto Accordo di collaborazione scientifica e tecnologica per la realizzazione delle officine per la medicina di precisione-Fondazione HEAL Italia.

L'Estensore: RENZA MONTELEONE

Il presente Atto non contiene dati sensibili

Il presente provvedimento si compone di
n.15 pagine di cui n.11 pagine di allegati

Il Responsabile del Procedimento

RENZA MONTELEONE

UOS Contrattualizzazioni prestazioni
sanitarie

Dott.ssa ROSALIA DI TRAPANI

UOC Affari generali e convenzioni

Dott. VINCENZO VARIA

Dipartimento Risorse Umane

Dott. GIUSEPPE CAMPISI

Importo	Anno	Tipo	Numero Conto	Descrizione Conto
VISTO CONTABILE			CAPIENZA C.E.: PREVISIONALE	
<i>NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità.</i>				
Il Funzionario UOC Bilancio e Programmazione		Il Direttore U.O.C. Bilancio e Programmazione Dott. Giovanni Taverna		
			Il Dirigente\Funzionario UOS Budgeting e Reporting	Il Direttore UOC Controllo di Gestione Dott. Salvatore Bellomo

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Ignazio Del Campo

IL DIRETTORE SANITARIO

Dr. Antonino Levita

IL DIRETTORE GENERALE

Prof. Alberto Firenze

Il Direttore Generale, nominato con D.P. n. 02/Serv.1°/S.G. del 08/01/2026, coadiuvato ai sensi dell'art.7 della L.R. 30/1993, dal Dott. Ignazio Del Campo, Direttore Amministrativo e dal Dott. Antonino Levita, Direttore Sanitario, adotta la seguente deliberazione:

Il Direttore del Dipartimento Risorse Umane
(Dott. Giuseppe Campisi)

Visto:

- il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria”;
- il D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, recante norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale;
- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati personali;
- lo Statuto aziendale dell’ASP di Palermo e i provvedimenti di nomina del Direttore Generale;

Premesso che con pec acquisita al protocollo aziendale n. 196267/2026, la Fondazione HEAL ITALIA ha inviato alla Direzione Generale di questa ASP la bozza di “accordo di collaborazione scientifica e tecnologica per la realizzazione delle officine per la medicina di precisione-HEAL Italia. Prevenzione di precisione del rischio di patologia in ambito oncologico e malattie rare e malattie metaboliche e cardiovascolari”;

Preso atto che:

- la Fondazione HEAL ITALIA viene costituita con atto notarile rep. n. 16145 in data 21.09.2022, su iniziativa dell’Università degli Studi di Palermo in qualità di ente proponente del Programma di Ricerca e Innovazione “HEAL ITALIA - Health Extended ALLiance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine”, presentato al Ministero dell’Università e della Ricerca (“MUR”) in risposta all’Avviso n. 341 del 15 marzo 2022 concernente l’“Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”, codice identificativo progetto finanziato PE00000019, di cui la Fondazione HEAL ITALIA funge da soggetto attuatore;
- la Fondazione HEAL ITALIA si configura come il primo Polo d’Innovazione italiano per la Prevenzione, Diagnostica e Terapie innovative per la Medicina di Precisione, promuovendone il posizionamento anche attraverso la partecipazione attiva allo sviluppo di catene del valore, considerate strategiche a livello internazionale;
- la Direzione Generale della Fondazione HEAL ITALIA ha promosso il Programma di Trasferimento Tecnologico “Officine per la Medicina di Precisione” (OPM), volta alla realizzazione del primo HUB italiano, sia fisico che virtuale, dedicato all’accelerazione dell’innovazione nel campo Medicina di Precisione del settore Life Science, con l’obiettivo di supportare idee e “proof of concept” al fine di promuovere la ricerca traslazionale offrendo sostegno metodologico, tecnologico, scientifico per accelerare il passaggio dalla fase ideativa alla produzione, grazie a collaborazioni con partner e network qualificati sia in Italia che all’estero;
- il sistema proposto con OPM agisce da acceleratore di innovazione, puntando ad integrare ed introdurre nei percorsi ospedalieri le Tecnologie 5.0 e gli approcci di Medicina di Precisione, Personalizzata e Predittiva nei percorsi di prevenzione, diagnosi e cura;

Considerato che:

- la Fondazione HEAL ITALIA, attraverso “Officine per la Medicina di Precisione e la rete dei Centri Digitali di Medicina di Precisione” offre un sistema integrato di servizi aventi lo scopo di supportare gli Ospedali nell’ambito dei sistemi di Precision Care, ossia nell’ambito di un sistema dei servizi che hanno l’obiettivo di sostenere attivamente i processi di innovazione organizzativa e integrazione tecnologica nella pratica clinica quotidiana;

- le Parti sono interessate alla collaborazione reciproca del proprio personale dedicato, alle attività di trasferimento tecnologico ed alla realizzazione di percorsi per la realizzazione di nuovi modelli di Prevenzione e Predizione del rischio di patologia;

Ritenuto che l'ASP di Palermo ha interesse a far parte di tale sistema integrato di servizi e ritiene opportuno stipulare l'accordo di collaborazione proposto con pec acquisita al prot. n. 196267/2026, depositata agli atti d'ufficio;

Preso atto che:

- l'oggetto dell'accordo è facilitare la collaborazione, il supporto, lo svolgimento delle attività di ricerca e trasferimento tecnologico di interesse comune e la sperimentazione del Programma Pilota Nazionale Officine Medicina di Precisione per la Prevenzione di Precisione;
- che sarà identificata una sede operativa da destinare alle attività pilota, preferibilmente presso il P.O. Ingrassia dell'ASP di Palermo;
- ai fini della sola sperimentazione dell'Officina per la Medicina di Precisione per la Predizione dei Rischi di patologia, l'ASP di Palermo si avvarrà esclusivamente del network di competenze e servizi offerti dalla Fondazione HEAL ITALIA, senza sorta di vincolo per la propria attività di Ricerca istituzionale in ambito della Medicina di Precisione;
- gli obblighi retributivi e contributivi dei lavoratori coinvolti resteranno a carico del rispettivo ente di appartenenza, che altresì, garantisce la copertura assicurativa dei propri dipendenti contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi;
- il presente accordo non comporta alcun onere finanziario a carico della parti, che concorreranno pro quota alla realizzazione delle attività congiunte;

Considerato che:

- l'Accordo ha durata pari a 5 anni decorrente dalla data di ultima sottoscrizione e che le Parti convengono per la facoltà di rinnovare il presente Accordo su proposta scritta di ciascuna parte accettata dall'altra entro 30 giorni prima della scadenza;
- nell'ambito del presente accordo, al fine di dettagliare al meglio contenuti, tempi e modi delle attività concordate tra le parti, verranno sottoscritti appositi Accordi attuativi;

Preso atto che:

- l'Accordo è stato sottoscritto digitalmente in data 6/05/2026 dal Presidente della Fondazione HEAL ITALIA, Prof. Massimo Midiri, e in data 7/05/2026 dal Direttore Generale dell'ASP di Palermo, Prof. Alberto Firenze;

Considerato che:

- il presente atto viene adottato nel rispetto delle vigenti normative in materia di organizzazione sanitaria, formazione professionale e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs.81/2008, Legge 99/2022, GDPR – Reg. UE 2016/679);
- la collaborazione oggetto dell'Accordo è coerente con gli indirizzi strategici aziendali in materia di formazione, innovazione e sviluppo professionale;
- non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi della normativa vigente;

Dato atto che il Direttore Generale, a seguito dell'adozione dell'atto deliberativo, individuerà un dipendente dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo che, nella qualità di Referente aziendale, porrà in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla stipula convenzionale coerentemente con quanto previsto dalla circolare di cui al Prot. n. 341618/2025 del 08/07/2025;

Vista la nota prot. n. 213051/2026 del 22/04/2026 di nomina del "Responsabile del procedimento" per la materia trattata del Collaboratore Amministrativo Professionale Dott.ssa Renza Monteleone, assegnato all'U.O.S. Contrattualizzazioni delle Prestazioni Sanitarie afferente alla U.O.C. Affari Generali e Convenzioni, agli atti d'ufficio;

Dato atto che il Direttore del Dipartimento Risorse Umane, che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, è conforme alla normativa che disciplina la materia trattata ed è, sia nella forma che nella sostanza, totalmente legittimo, veritiero e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m.i., e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", nonché, nell'osservanza dei contenuti del vigente "Piano Aziendale della

PROPONE

Per le motivazioni di cui in premessa che ivi si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. **Prendere atto** dell’Accordo sottoscritto digitalmente in data 6/05/2026 dal Presidente della Fondazione HEAL ITALIA, Prof. Massimo Midiri, e in data 7/05/2026 dal Direttore Generale dell’ASP di Palermo, Prof. Alberto Firenze, avente ad oggetto la realizzazione delle officine per la medicina di precisione-HEAL Italia. Prevenzione di precisione del rischio di patologia in ambito oncologico e malattie rare e malattie metaboliche e cardiovascolari i cui contenuti e impegni reciproci sono stati illustrati in premessa e che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. **Dare atto** che il presente Accordo ha durata pari a 5 anni decorrente dalla data di ultima sottoscrizione e che le Parti convengono per la facoltà di rinnovare il presente Accordo su proposta scritta di ciascuna parte accettata dall’altra entro 30 giorni prima della scadenza;
3. **Dare atto** che l’oggetto dell’Accordo è declinato all’art 3 dello stesso;
4. **Dare atto** che gli obblighi retributivi e contributivi dei lavoratori coinvolti resteranno a carico del rispettivo ente di appartenenza, che, altresì, garantisce la copertura assicurativa dei propri dipendenti contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi;
5. **Dare atto** che il Direttore Generale, a seguito dell’adozione dell’atto deliberativo, individuerà un dipendente dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo che, nella qualità di Referente aziendale, porrà in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla stipula convenzionale coerentemente con quanto previsto dalla circolare di cui al Prot. n. 341618/2025 del 08/07/2025;
6. **Dichiarare** che il presente atto non comporta oneri finanziari a carico del bilancio aziendale;
7. **Notificare** copia del presente provvedimento alla Fondazione HEAL Italia, nonché al Referente aziendale nominato col presente provvedimento;
8. **Dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo, stante la necessità di dare tempestiva attuazione alle attività previste dalla Accordo.

IL DIRETTORE GENERALE

- vista la proposta di deliberazione che precede e che s’intende qui di seguito riportata e trascritta;
- visti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;
- Ritenuto di condividerne il contenuto;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui s’intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
Per la Realizzazione delle Officine per la Medicina di Precisione - Heal Italia
Prevenzione di Precisione del rischio di patologia in ambito oncologico e malattie
rare e malattie metaboliche e cardiovascolari

Fondazione “HEAL ITALIA - Health Extended ALLiance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine”, con sede legale in Palermo, Piazza Marina n° 61, C.F. 92041260529 in persona del Presidente e legale rappresentante p.t. Prof. Massimo Midiri codice fiscale MDRMSM62C30G273M

e

Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo (di seguito per brevità “ASP Palermo”) con sede legale in Palermo, Via Giacomo Cusmano, n. 24, 90141 Palermo , Partita Iva: 05841760829; PEC: direzione generale.pec@asppa.it, in persona del suo legale rappresentante, nella qualità di Direttore Generale, Prof. Alberto Firenze, nato a Castelvetro (TP) il 18.05.1969, codice fiscale FRNLRT69E18C286P;

congiuntamente dette anche “Parti”

PREMESSO CHE

- la Fondazione HEAL ITALIA è stata costituita con atto notarile rep. n. 16145 in data 21 settembre 2022, su iniziativa dell'Università degli Studi Di Palermo in qualità di ente proponente del Programma di Ricerca e Innovazione “HEAL ITALIA - Health Extended ALLiance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine” (nel seguito “Programma di Ricerca e Innovazione” o “Programma”) presentato al Ministero dell'Università e della Ricerca (“MUR”) in risposta all'Avviso n. 341 del 15 marzo 2022 concernente l'“Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”, codice identificativo progetto finanziato PE00000019, di cui la Fondazione HEAL ITALIA funge da soggetto attuatore;
- la Fondazione HEAL ITALIA, coordina un Programma interdisciplinare e multiregionale che nasce con lo scopo di promuovere il potenziamento della di Ricerca di base, quale strumento per promuovere cambiamenti positivi e per affrontare nuove sfide, contribuendo ad innalzare il livello di competitività del sistema della ricerca italiana nel mondo;
- per realizzare il Programma suddetto, la Fondazione HEAL ITALIA è strutturata in otto macro-ambiti di ricerca e di innovazione tematici, organizzati in un flusso di lavoro che va

dall'acquisizione dei dati e dallo sviluppo dei modelli, alla diagnostica di precisione, alle terapie innovative e alle strategie di prevenzione, fino alla generazione di strumenti clinici basati su nuovi dispositivi e tecnologie. Gli otto ambiti - Holistic Nosology, Intelligent Health, Prediction Models, Precision Diagnostic, Next-Gen Therapeutics, Healthy Toolbox, Prevention Strategies, Clinical Exploitation – sono fortemente interconnessi, con l'obiettivo di garantire a ogni persona l'accesso a servizi sanitari efficaci, omogenei, personalizzati e sostenibili, nel rispetto della privacy e della protezione dei dati, a beneficio dell'intera comunità. L'evoluzione della ricerca di base verso applicazioni concrete di mercato è uno degli obiettivi chiave del programma e permette di tradurre i risultati scientifici, prodotti nell'ambito del Partenariato, in soluzioni applicabili, promuovendo l'adozione di innovazioni tecnologiche all'interno dei sistemi sanitari e delle industrie, favorendo così l'impatto reale della ricerca di base sull'efficacia dei trattamenti e sull'accesso ai servizi sanitari avanzati. Fondamentale obiettivo del Programma di Ricerca e Innovazione è il trasferimento all'impresa ed al mondo sanitario dei processi, delle competenze, delle innovazioni tecnologiche e dei risultati della ricerca prodotta, attraverso l'utilizzo e la valorizzazione del dato di ricerca e sanitario come strumento strategico di sviluppo in ambito di Medicina di Precisione, creando un ponte bidirezionale tra contesti che si sono sempre parlati con difficoltà, ovvero la ricerca di base, che mira a creare conoscenza, e la pratica clinica che mira a migliorare la salute e l'industria;

- la Fondazione HEAL ITALIA, si configura come il primo Polo d'Innovazione italiano per la Prevenzione, Diagnostica e Terapie innovative per la Medicina di Precisione, promuovendone il posizionamento anche attraverso la partecipazione attiva allo sviluppo di catene del valore, considerate strategiche a livello internazionale;
- in tale contesto la Direzione Generale della Fondazione HEAL ITALIA ha promosso il Programma di Trasferimento Tecnologico "Officine per la Medicina di Precisione" (di seguito "OPM") <https://officinemedicinadiprecisione.it>, volta alla realizzazione del primo HUB italiano, sia fisico che virtuale, dedicato all'accelerazione dell'innovazione nel campo Medicina di Precisione del settore Life Science, con marchio di proprietà della Fondazione Heal Italia, dislocato presso i partner della fondazione e aderenti all'iniziativa OPM;
- l'obiettivo di OPM è volto a supportare idee e "proof of concept" al fine di promuovere la ricerca traslazionale offrendo sostegno metodologico, tecnologico, scientifico per accelerare il passaggio dalla fase ideativa alla produzione, grazie a collaborazioni con partner e network qualificati sia in Italia che all'estero.
- il sistema proposto con OPM agisce da acceleratore di innovazione, puntando ad integrare ed introdurre nei percorsi ospedalieri le Tecnologie 5.0 e gli approcci di Medicina di Precisione, Personalizzata e Predittiva nei percorsi di prevenzione, diagnosi e cura.
- Il modello operativo mira a ottimizzare il valore generato dalle organizzazioni partner attraverso un engagement collaborativo e scientifico;
- a tal riguardo, la Fondazione HEAL ITALIA contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di OPM aggregando contesti accademici, industriali e clinici in un macro-laboratorio virtuale di

ricerca e sviluppo, favorendo la condivisione di tecnologie e strumenti per la medicina di precisione.

- La Fondazione Heal Italia, attraverso “Officine per la Medicina di Precisione” ha l’obiettivo di sperimentare Programmi di Ricerca ed innovazione che hanno lo scopo di progettare nuovi modelli di servizi 4.0. per la Sanità, fra gli altri, nei seguenti ambiti – pilota:

1. Prevenzione di Precisione
2. Breast & Ovarian Cancer e Medicina di Precisione (Progettati per integrare il modello standard di Breast Unit con approcci personalizzati e validati di medicina di precisione)
3. Programma Diagnostica Avanzata e di Precisione
4. Genomica Computazionale per servizi di Oncologia Medica e personalizzazione delle terapie

Considerato che

- OPM di Heal Italia, si configura quale modello organizzato di servizi che devono integrare, soprattutto in contesti di tipo ospedaliero, l'analisi di dati, l'elaborazione di modelli predittivi ed il supporto alle decisioni cliniche, attraverso l'accesso e l'alimentazione di una Infrastruttura sperimentale dati unica ed integrata, coordinata da un sistema centralizzato di servizi e tecnologie che collegano il Livello centrale a nodi locali di sperimentazione di Programmi di Medicina di Precisione presso Centri sperimentali di Medicina di Precisione;
- L’obiettivo è sviluppare, testare, standardizzare e certificare Programmi che uniscano ricerca traslazionale, innovazioni tecnologiche e management sanitario al fine di consentire agli Enti del servizio sanitario nazionale di sviluppare Programmi di Medicina di Precisione e trasformarli in protocolli e servizi accessibili al Cittadino.
- In analogia al mondo industriale, i Centri di Medicina di Precisione Heal Italia, sono concepiti quali acceleratori di innovazione che supportano le Aziende Sanitarie Territoriali, gli Ospedali Universitari, gli Istituti di Ricerca Scientifica e gli IRCCS nella realizzazione di specifici Programmi di Medicina di Precisione ,costruendo un ponte di collegamento tra contesti che si sono sempre parlati con difficoltà ossia la ricerca di base, che mira a creare conoscenza, e la pratica clinica, che mira a migliorare la salute e l’industria che alimenta il valore del mercato delle scienze della vita e delle biotecnologie della salute quale fattore produttivo e di crescita anche economica di un Paese.
- Grazie al Programma sviluppato da OPM è stato possibile sperimentare la spinta e l’accelerazione che il network di competenze ed esperienze di tipo interdisciplinari unita alla messa a sistema di reti di Laboratori e facilities ha determinato nell’avanzamento tempestivo dei risultati della ricerca prodotta rispetto all’operato del singolo, in un singolo Istituto ed un singolo Ospedale.

- la Fondazione HEAL ITALIA, attraverso “Officine per la Medicina di Precisione e la rete dei Centri Digitali di Medicina di Precisione” offre un sistema integrato di servizi aventi lo scopo di supportare gli Ospedali nell’ambito dei sistemi di Precision Care, ossia nell’ambito di un sistema dei servizi che hanno l’obiettivo di sostenere attivamente i processi di innovazione organizzativa e integrazione tecnologica nella pratica clinica quotidiana;
- il Programma OPM mira a coinvolgere una pluralità di strutture sanitarie, ospedali pubblici e private, presidi territoriali, DEA di I e II livello, IRCCS, policlinici universitari, ed è incentrato sulla progettazione e realizzazione di Programmi di Technology Transfer finalizzati a integrare gli approcci della medicina di precisione nei percorsi di prevenzione, diagnosi e cura personalizzata.
- grazie al supporto di un team multidisciplinare di propri esperti, la Fondazione HEAL ITALIA affianca le organizzazioni nella progettazione di modelli gestionali avanzati, valorizza i servizi sanitari già attivi, promuove l’integrazione di dati eterogenei (imaging, genomica) e implementa sistemi di IA per la costruzione di percorsi di Diagnostica Avanzata, con l’obiettivo di migliorare accuratezza, tempestività e personalizzazione dell’intervento clinico;
- nell’ambito di un approccio integrato One Health, la Fondazione HEAL ITALIA promuove l’estensione dei sistemi di Precision Care alla dimensione ambientale ed ecosistemica, favorendo il monitoraggio sistematico degli inquinanti emergenti (quali microplastiche, PFAS, interferenti endocrini, residui farmaceutici, contaminanti industriali e metaboliti secondari tossici) attraverso tecnologie abilitanti avanzate, tra cui sensoristica intelligente, piattaforme IoT, spettrometria di massa ad alta risoluzione, genomica e metagenomica ambientale, nonché sistemi di intelligenza artificiale per l’analisi predittiva dei rischi per la salute umana; tale attività si integra con programmi di identificazione, caratterizzazione e valorizzazione di molecole bioattive di origine naturale (microbica, marina, vegetale e ambientale), mediante attività di bioprospecting e screening funzionale, finalizzate allo sviluppo di applicazioni in ambito farmacologico, nutraceutico, biotecnologico e, ove pertinente, nei settori della conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico;
- l’OPM opera anche attraverso un articolato sistema di servizi:
- **Consulting:** Piattaforma digitale con IA per connettere esperti internazionali, identificare competenze e offrire consulenze tecnico-scientifiche personalizzate su vari temi della Medicina di Precisione, aiutando le organizzazioni a valorizzare i propri dati;
- **Corporate management** (Design di Modelli Gestionali su Misura): Team di manager ed esperti che supporta le organizzazioni sanitarie con analisi dei fabbisogni, disegno di modelli di cura, studi di fattibilità, pianificazione e ottimizzazione delle attività gestionali, e progettazione di spazi e programmi mirati;
- **Accesso a finanziamenti:** Supporto nella costruzione di progetti per accedere a fondi nazionali, regionali ed europei, identificando strumenti agevolativi su misura, e nella creazione di percorsi per attrarre investimenti privati;



- **AI Factory per una Sanità di Precisione:** Supporta l'innovazione e l'integrazione tecnologica nella pratica clinica (ospedali, IRCCS, cliniche) attraverso programmi che integrano la Medicina di Precisione nei servizi di prevenzione, diagnosi e cura, valorizzando i servizi esistenti tramite nuove tecnologie come la genomica;
- **Sviluppo di Programmi basati su IA:** Utilizzo di sistemi di Intelligenza Artificiale per analizzare dati pazienti, suggerire trattamenti personalizzati, condurre analisi di dati omici, clinici ed ambientali, e sviluppare algoritmi per la stratificazione del rischio e la previsione di successo di trial clinici;

Alla luce di quanto sopra e nel quadro della rispettiva natura, obiettivi e finalità le Parti sono interessate alla collaborazione reciproca del proprio personale dedicato, alle attività di trasferimento tecnologico ed alla realizzazione di percorsi di accelerazione per la realizzazione di nuovi modelli di Prevenzione e Predizione del rischio di patologia

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti come sopra rappresentate e domiciliate, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 - Premesse

Le premesse e le considerazioni costituiscono parte integrante ed essenziale del presente Accordo.

Art. 2 - Sedi delle attività

Sarà identificata una sede operativa da destinare allo svolgimento delle attività -Pilota del costituendo Centro, preferibilmente presso il P.O. INGRASSIA

Art. 3 – Oggetto finalità e obiettivi del Programma di Prevenzione

Scopo del presente accordo è di facilitare la collaborazione, il supporto, lo svolgimento delle attività di Ricerca e trasferimento tecnologico di interesse comune e la sperimentazione del Programma Pilota Nazionale Officine Medicina di Precisione per la Prevenzione di Precisione.

Il Programma nasce allo scopo di sperimentare un Prof Of Concept in ambito di nuovi modelli per la Prevenzione del Rischio di patologia ambito Oncologico, metabolico, malattie rare e per rispondere ad una serie di necessità. Particolare attenzione è dedicata all' integrazione di mutazioni genetiche ad alta penetranza e Polygenic Risk Score per il miglioramento della stratificazione del rischio di tumori genetico-correlati in collaborazione con il Centro Medicina di Precisione Heal italia, nodi locali dell'Università Cagliari, IRCCS Molise, l'Università Palermo, Università di Modena Reggio Emilia, l'IRCCS IFO Regina Elena di Roma, l'Università di Pisa, e tanti altri partners del network Heal Italia. I tumori a base genetica rappresentano infatti, una quota rilevante del carico oncologico complessivo e includono un ampio spettro di neoplasie caratterizzate da predisposizione ereditaria o suscettibilità genetica aumentata. Tra questi rientrano, oltre al tumore della mammella e dell'ovaio, il carcinoma del colon-retto, i tumori dell'endometrio, della prostata, del pancreas e altri tumori solidi associati a mutazioni genetiche ad alta o moderata penetranza. Mutazioni patogenetiche in geni coinvolti nei meccanismi di riparo del DNA e nel controllo del ciclo cellulare (come BRCA1, BRCA2, MLH1, MSH2, MSH6, PMS2, APC e altri) conferiscono un rischio significativamente aumentato di sviluppare specifiche neoplasie nel corso della vita. Il



tumore della mammella rappresenta la neoplasia più frequente nella popolazione femminile e una delle principali cause di morbosità e mortalità oncologica. Una quota dei casi è attribuibile a predisposizione genetica, in particolare a mutazioni patogenetiche in geni ad alta penetranza (es. BRCA1 e BRCA2), la cui prevalenza nella popolazione generale è stimata intorno allo 0,2–0,3%. Tali mutazioni conferiscono un rischio cumulativo di sviluppare tumore mammario fino al 60–80% nel corso della vita, oltre ad aumentare il rischio di altri tumori (ovaio, pancreas, prostata). D'altra parte, il carcinoma del colon-retto rappresenta uno dei tumori a maggiore impatto epidemiologico e uno dei principali modelli di tumore genetico, soprattutto nei contesti associati a sindromi ereditarie come la sindrome di Lynch e la poliposi adenomatosa familiare. Nonostante l'elevato rischio individuale associato alle mutazioni ad alta penetranza, tali alterazioni sono relativamente rare nella popolazione generale. Al contrario, la maggioranza dei tumori genetico-correlati insorge in soggetti senza mutazioni altamente penetranti, suggerendo un ruolo centrale della suscettibilità poligenica. I Polygenic Risk Score (PRS), basati sull'effetto cumulativo di numerose varianti genetiche comuni, consentono di stratificare la popolazione in classi di rischio differenziale, con un aumento dell'incidenza fino a 2–4 volte nei soggetti collocati nei decili più elevati di rischio genetico. Attualmente, i programmi di screening oncologico per il tumore della mammella e del colon-retto sono prevalentemente basati su criteri anagrafici e non tengono conto del rischio genetico individuale. Questo approccio può determinare ritardi diagnostici nei soggetti ad alto rischio e un utilizzo non ottimale delle risorse sanitarie nei soggetti a basso rischio.

In questo contesto, l'integrazione di mutazioni genetiche ad alta penetranza e Polygenic Risk Score, applicata alla possibilità di indagini effettuate su una coorte di popolazione ampiamente caratterizzata, offrirebbe un'opportunità unica per sviluppare modelli innovativi di prevenzione personalizzata, estendibili ai principali tumori genetico-correlati, con particolare attenzione al tumore della mammella e al carcinoma del colon-retto.

Il razionale del programma Heal Italia si fonda sull'integrazione di differenti livelli di informazione genetica per migliorare l'identificazione di soggetti a rischio aumentato di tumore mammario e di altri tumori geneticamente sensibili. Partendo dalla considerazione che le mutazioni ad alta penetranza presentano un elevato valore predittivo individuale, ma interessano una quota limitata della popolazione, il PRS, applicato alla popolazione generale, mostra una buona capacità predittiva dell'incidenza tumorale, l'ipotesi centrale dello studio è che l'integrazione di mutazioni genetiche e PRS consenta di superare i limiti degli screening basati esclusivamente sull'età, migliorandone efficacia, appropriatezza e sostenibilità.

Il programma di Predizione del Rischio Oncologico su popolazione sana ha l'obiettivo di:

- Stimare la prevalenza delle mutazioni patogenetiche in geni di suscettibilità tumorale in una popolazione sana del territorio afferente alla Città Metropolitana di Palermo e provincia
- Valutare il valore predittivo delle mutazioni genetiche sull'incidenza di tumori della mammella e del Colon -retto, dei tumori del Polmone e
- Analizzare il valore predittivo del PRS come strumento autonomo ed in interazione con le mutazioni ad alta penetranza
- Sviluppare modelli di rischio genetico integrato utili alla personalizzazione dei programmi

di screening

- Valutare l'impatto potenziale in termini di diagnosi precoce riduzione della sovra e sottodiagnosi e costo -efficacia

Lo scopo fondamentale della Fondazione Heal Italia in ambito di impatto per la Sicilia è quello di realizzare una corte di pazienti sani con mutazioni rilevate attraverso l'arruolamento volontario su popolazione sana che accetteranno di partecipare allo studio attraverso arruolamento volontario. Il successo dell'iniziativa richiede un approccio integrato che affianchi alla produzione di evidenze scientifiche un'adeguata strategia di formazione, comunicazione e coinvolgimento attivo della popolazione e degli operatori sanitari.

Il programma prevede attività strutturate di formazione sull'interpretazione clinica di mutazioni genetiche e Polygenic Risk Score, l'utilizzo dei modelli di stratificazione del rischio nella pratica clinica e l'integrazione dei nuovi strumenti nei percorsi di screening e sorveglianza, rivolte a medici di medicina generale, specialisti (oncologi, gastroenterologi, radiologi, genetisti), personale infermieristico e tecnici della prevenzione. Le attività formative saranno realizzate attraverso corsi ECM, webinar, workshop interdisciplinari e materiali digitali.

La comunicazione ai cittadini sarà orientata a promuovere consapevolezza e partecipazione informata, evitando allarmismi e favorendo una corretta comprensione del concetto di rischio genetico. Tale comunicazione potrà realizzarsi attraverso campagne informative rivolte alla

popolazione generale, materiali divulgativi chiari e accessibili (opuscoli, video, infografiche), incontri pubblici e iniziative di citizen engagement, supporto alla decisione informata per l'adesione ai programmi di screening personalizzati) La Fondazione promuoverà una campagna nazionale che sarà sviluppata al fine di rafforzare il rapporto di fiducia tra cittadini, sistema sanitario e ricerca, promuovere una cultura della prevenzione personalizzata, ridurre la percezione del rischio genetico come elemento stigmatizzante e favorire l'empowerment dei cittadini nelle scelte di salute.

Il programma si propone di generare risultati rilevanti su più livelli – scientifico, clinico-organizzativo, di sanità pubblica e sociale – contribuendo in modo sostanziale all'evoluzione dei modelli di prevenzione oncologica verso un approccio personalizzato e basato sul rischio.

La Campagna ha l'obiettivo di promuovere protocolli di anche in età pediatrica per delle Malattie Rare e protocolli personalizzati per la predizione delle Malattie Metaboliche e Cardiovascolari

Nell'ambito della presente convenzione al fine di dettagliare al meglio contenuti tempi e modi delle attività che verranno via via concordate le Parti anche a mezzo dei rispettivi responsabili organizzativi sottoscriveranno appositi Accordi attuativi

Per i fini del presente Accordo le Parti, senza ulteriori oneri a carico del proprio bilancio, si rendono altresì disponibili ad ospitare presso i propri locali il personale dell'altra Parte, comunicando i nominativi del proprio personale con congruo anticipo al fine di garantire il rispetto dei protocolli di sicurezza in vigore presso la Parte di destinazione.

Ai fini della sola sperimentazione dell'Officina per la Medicina di Precisione per la Predizione del Rischio di patologia, l'ASP Palermo si avvarrà esclusivamente del network di competenze e servizi offerti dalla Fondazione HEAL ITALIA, senza sorta di vincolo per la propria attività di Ricerca istituzionale in ambito della Medicina di Precisione

Art. 4 Proprietà intellettuale dei risultati

4.1 Qualsiasi diritto di Proprietà Intellettuale di cui sia titolare una Parte resterà nella piena esclusività della stessa, ed il relativo uso che dovesse essere consentito alle altre Parti nell'ambito del presente Accordo non implicherà il riconoscimento di alcuna licenza implicita e/o esplicita e/o diritto in capo alle stesse, salvi i casi in cui il trasferimento sia espressamente e previamente disciplinato con separati accordi tra le Parti.

4.2 Qualsiasi diritto di Proprietà Intellettuale di cui sia titolare una Parte potrà essere utilizzato dalle altre Parti per le attività di cui all'Accordo solo dietro espresso consenso della Parte proprietaria ed in conformità alle regole indicate da tale Parte definita "titolare".

4.3 Le Parti, altresì convengono che le modalità, i termini e le procedure relativi al deposito di domande di brevetto, nonché ogni altra attività inerente alla gestione e alla tutela dell'eventuale Proprietà Intellettuale congiunta derivante dalla presente collaborazione, saranno di volta in volta definiti mediante specifico accordo scritto tra le Parti proprietarie e/o titolari (Accordo di Co-Titolarietà). Tale accordo disciplinerà, tra l'altro, le rispettive quote di titolarità degli eventuali brevetti o altri diritti di proprietà intellettuale, nonché la ripartizione dei costi correlati, ivi inclusi – a titolo esemplificativo e non esaustivo – i costi di deposito, estensione, mantenimento, difesa, valorizzazione e sfruttamento dei relativi titoli. L'accordo definirà inoltre le modalità di esercizio congiunto dei diritti, le procedure decisionali tra le Parti, gli obblighi di collaborazione, le eventuali limitazioni allo sfruttamento autonomo, nonché i criteri di gestione delle entrate derivanti dalla concessione di licenze o da altri atti di sfruttamento economico della Proprietà Intellettuale Congiunta.

4.4 I risultati delle attività sviluppate nell'arco del presente Accordo potranno comunque essere utilizzati dalle Parti per finalità istituzionali, accademiche e di ricerca scientifica, nel rispetto dei reciproci diritti di Proprietà Intellettuale e degli obblighi di riservatezza. A tal fine, ciascuna Parte concede all'altra, sin d'ora, una licenza non esclusiva, non trasferibile e priva di corrispettivo, limitata alle predette finalità, per l'utilizzo dei risultati di ricerca congiuntamente sviluppati. Tali risultati potranno essere oggetto di pubblicazioni scientifiche, fermo restando l'obbligo di citare il presente Accordo quale fonte e cornice della ricerca svolta congiuntamente. Al fine di garantire la tutela di eventuali diritti di proprietà intellettuale, ivi inclusa la protezione brevettuale: • le pubblicazioni unilaterali programmate da una Parte potranno essere diffuse esclusivamente previa autorizzazione scritta dell'altra Parte, da rilasciarsi entro un termine ragionevole; • le pubblicazioni congiunte dovranno essere precedute da una valutazione della potenziale brevettabilità dei risultati e, ove sussistano elementi suscettibili di protezione, il deposito della relativa domanda di brevetto o altra misura di tutela dovrà avvenire prima della divulgazione pubblica. Le Parti si impegnano, altresì, a cooperare in buona fede nella revisione delle pubblicazioni per evitare la divulgazione prematura di informazioni riservate o di elementi suscettibili di protezione brevettuale, e a rispettare le prassi scientifiche internazionali in materia di attribuzione della paternità dei contributi.

Art.5 Governance dell'Accordo

Sarà costituito un apposito gruppo di Lavoro di comune accordo fra le parti nell'ambito delle attività di coordinamento dei rispettivi referenti- responsabili organizzativi del presente accordo come di seguito individuati.

Art. 6 – Sicurezza

6.1 Le Parti promuovono azioni di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e all'art. 2087 c.c.

6.2 In particolare, ciascuna Parte conserva la qualifica di Datore di lavoro nei confronti del proprio personale, assumendo integralmente i relativi obblighi di prevenzione, protezione, formazione, informazione e sorveglianza sanitaria e, sulla base delle attività svolte dallo stesso, effettuando la valutazione dei rischi e gli altri adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008.

6.3 Ai dipendenti o equiparati di entrambe le Parti vengono forniti da parte dei rispettivi Datori di lavoro i dispositivi di protezione individuale (DPI) idonei ed adeguati alle lavorazioni ed esperienze da svolgere ed ai mezzi ed alle attrezzature da utilizzare e per ogni altra incombenza connessa con l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 7– Obblighi retributivi, contributivi ed assicurativi

7.1 Gli obblighi retributivi e contributivi dei lavoratori resteranno a carico del rispettivo ente di appartenenza.

7.2 Le parti dichiarano che il personale che opererà nei rispettivi locali è coperto da assicurazione contro gli infortuni che dovessero subire in qualsivoglia sede in cui tali attività abbiano a svolgersi, così come previsto ai sensi di legge, nonché da assicurazione per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose).

7.3 In caso di incidente durante lo svolgimento dell'attività, l'ente ospitante s'impegna a segnalare tempestivamente l'evento all'altra Parte perché possa assolvere agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente presentando, nei casi ed entro i termini previsti, la denuncia di infortunio presso l'INAIL e presso gli istituti assicurativi.

Art. 8 - Oneri finanziari

Il presente Accordo non comporta alcun onere finanziario a carico delle Parti le quali concorreranno pro quota alla realizzazione delle attività congiunte.

Art. 9 – Durata

Il presente Accordo avrà una durata di 5 anni decorrente dalla data di ultima sottoscrizione. Le Parti convengono per la facoltà di rinnovare il presente Accordo su proposta scritta di ciascuna parte accettata dall'altra entro 30 giorni prima della scadenza.

Art. 10 – Nomi e loghi

10.1 Ciascuna Parte potrà nominare e utilizzare il nome e logo dell'altra, previa autorizzazione scritta ed ufficiale richiesta alla Parte di cui si utilizza il nome ed il logo, nei rapporti tra Enti esterni pubblici e privati, esclusivamente per finalità strettamente collegate all'attività oggetto del presente Accordo e ai suoi risultati, purché ciò avvenga senza pregiudizio alcuno per l'immagine di ciascuna Parte, che si riserva ogni e qualsiasi forma di tutela.

10.2 L'utilizzo del logo e del nome di ciascuna Parte non potrà essere in ogni caso utilizzato a

fini commerciali e/o pubblicitari.

Art. 11– Trattamento dati personali

11.1 Ai sensi di quanto previsto dagli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 27 aprile 2016 (“GDPR”), le Parti dichiarano che i dati personali forniti, anche verbalmente, per l’attività oggetto del presente Accordo e/o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione dello stesso verranno trattati esclusivamente per le finalità di esecuzione dello stesso e nel rispetto della normativa vigente, con particolare riguardo ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all’art. 5, paragrafo 1 del GDPR.

11.2 Le Parti si impegnano ad adottare tutte le misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate ai sensi dell’art. 32 GDPR, garantendo un livello di sicurezza, anche informatica, adeguato al rischio, tenuto conto della natura, dell’ambito di applicazione, del contesto, della durata e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

11.3 Le Parti garantiscono che ogni trattamento inerente alle attività di cui al presente Accordo verrà svolto in conformità al GDPR e al D.Lgs 196/2003, modificato e adeguato al Regolamento UE n. 679/2016 con D.Lgs. 101/2018.

11.4 Con particolare riferimento all’utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale per la realizzazione degli obiettivi di cui al presente Accordo, le Parti convengono che il trattamento dei dati degli interessati sarà svolto nel rispetto delle disposizioni contenute nella legge 23 settembre 2025, n. 132.

- a. Titolari autonomi del trattamento ai sensi dell’art. 4 paragrafo 7 del GDPR sono le Parti come individuate in epigrafe, contattabili ai recapiti ivi indicati.
- b. Le parti dichiarano di garantire reciprocamente agli interessati i diritti di accesso, rettifica, cancellazione, portabilità e limitazione dei dati, nonché il diritto di opporsi al trattamento e di reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, secondo le modalità e i limiti previsti dal Regolamento europeo; l’esercizio di tali diritti è consentito:
 - presso la Fondazione HEAL ITALIA, contattando il Responsabile per la Protezione dei Dati all’indirizzo di posta elettronica c.romito@lawfirmstudio.it;
 - presso l’ASP di Palermo contattando l’Ufficio del Responsabile per la Protezione dei Dati all’indirizzo di posta elettronica rpd@asppalermo.org

Art. 12 – Referenti organizzativi dell’Accordo

I referenti organizzativi dell’Accordo saranno rispettivamente,

- per la Fondazione HEAL ITALIA il Direttore Generale dott.ssa

Laura Leonardis;

- Per l’ASP di Palermo, il Direttore Generale dott. Alberto Firenze

Art. 13 –Riservatezza

13.1 Le Parti si impegnano a trattare in modo riservato, oltre a quanto previsto dalle leggi

vigenti, tutte le informazioni reciprocamente scambiate e per le quali la natura di informazione riservata sia stata in precedenza ed espressamente comunicata entro 10 giorni dalla data di effettiva trasmissione.

13.2 L'obbligo alla riservatezza non si applica comunque alle informazioni che:

- le Parti già detengono al momento della definizione del presente accordo; - siano di pubblico dominio;
- le Parti ricevono in modo legittimo da terze parti senza essere soggette all'obbligo di riservatezza;
- le Parti sviluppano o hanno sviluppato in modo autonomo;
- sono state esplicitamente esentate dall'obbligo di riservatezza dalla Parte che le aveva comunicate;
- ai sensi della legge applicabile o di un provvedimento amministrativo o giudiziario sono soggette ad obbligo di comunicazione. Di tali obblighi la Parte che riceve le informazioni dà comunicazione alla Parte da cui tali informazioni provengono.

Art. 14 – Comunicazioni

Qualsiasi comunicazione tra le Parti relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Accordo dovrà avvenire in forma scritta, e si intenderà efficacemente e validamente eseguita al ricevimento della stessa, se effettuata per lettera, e-mail o pec, o al momento della ricevuta mediante apposita dichiarazione, sempre che sia indirizzata come segue:

- a) Fondazione HEAL ITALIA Palermo, Piazza Marina n° 61, e Via Isidoro La Lumia 19C Palermo
Pec: healitalia@pec.it
- b) Dipartimento Me.Pre.C.C.
- c) Asp Palermo, Via G. Cusmano, n. 24, 90141 Palermo

Art. 15 – Controversie e Foro competente

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente Accordo le Parti procederanno per via amichevole. In caso non si dovesse pervenire ad un accordo, la controversia sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Palermo

Art. 16 – Oneri fiscali

Il presente Contratto viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005, giusta la previsione di cui all'art. 15, comma 2bis della Legge n. 241/1990, come aggiunto dall'art. 6, D.L. 18/10/2012, n. 179, convertito in Legge 17/12/2012 n. 22.. Letto, accettato e sottoscritto.

Il Presidente Fondazione Heal Italia

Il Direttore Generale Asp Palermo

Professore Massimo Midiri



MASSIMO MIDIRI
06.05.2026 08:34:11
GMT+02:00



Professore Alberto Firenze

Firmato digitalmente da:

ALBERTO FIRENZE